

Controtendenza italiana

Lorenzo Picunio

26-10-2012

L'istruzione è un valore fondamentale delle società moderne, come hanno capito governi europei di diversi orientamenti da quello francese (sia il precedente che l'attuale) a quello tedesco. Tanto di più in Europa, l'area del mondo votata per il futuro ad attività ad alto tasso di preparazione e di conoscenza, così come indicato anche dagli "Obiettivi di Lisbona" che prevedono l'80% di diplomati entro il 2020.

Solo qui in Italia si va in controtendenza. Niente investimenti per l'istruzione, nessun aiuto alla qualificazione culturale e professionale dei docenti, niente investimenti per un'edilizia scolastica che fa acqua da ogni parte. Niente risorse per l'università e la ricerca, nemmeno per la ricerca in campo ambientale che pure è un'urgenza di oggi. Sembra la scelta di chi vuole distruggere scuola ed università pubblica.

Opponiamoci a questa barbarie, in nome delle generazioni future e sosteniamo la protesta di studenti ed insegnanti, costruendo una grande giornata di lotta che unisca studenti, genitori, insegnanti, lavoratori della scuola.